



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 3
----------------------	-----

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 4
— Bandi di gara	» 5

Altri annunzi:

— Varie	» 13
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 14
— Consigili notarili	» 14

— Rettifiche	» 15
--------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 15
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), strada provinciale Modugno-Palese km 1
Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26867 reg. soc. Tribunale di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale della Carmosino Anhangher S.p.a., s.p. Modugno-Palese km 1, 70026 Modugno (BA) alle ore 20 del giorno 21 luglio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 16 il giorno 23 luglio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio dell'esercizio 2000 con annessi allegati e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del sig. Carmosino Giuseppe da presidente e componente del Consiglio di amministrazione;
3. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione con la nomina di n. 3 ulteriori consiglieri;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione compenso amministratori.

Lì, 27 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Carmosino

C-18985 (A pagamento).

SOCIETÀ MECCANOTESSILE - p.a.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
 Capitale sociale di L. 3.800.000.000 sottoscritto
 e versato per L. 2.000.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 numero iscrizione codice fiscale 01660370162
 Partita I.V.A. n. 01660370162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Francesco Mannarella, in Bergamo via Locatelli n. 23, per il giorno di sabato 21 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di lunedì 23 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Ridenominazione del capitale sociale in euro a suo aumento ad ! 1.200.000;

Conseguenti modifiche all'art. 5 del vigente statuto, anche in relazione all'eventuale conversione del prestito obbligazionario in essere;

Migliore specificazione dell'oggetto sociale ed adeguamento ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali e/o modifiche ed integrazioni agli artt. 1, 4, 6, 9, 16, 21, 22, 24, 29, 30 e 32 dello statuto sociale;

Emissione di un prestito obbligazionario ordinario fino ad ! 1.200.000 al tasso del 6% annuo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 28 giugno 2001

Il presidente: ing. Pietro Ravazzini.

S-17495 (A pagamento).

BEAUTY ESTETICA E COSMESI - S.p.a.

Via Manzoni 42 - MILANO
 Capitale Sociale deliberato Euro 34.087.000.= i.v.
 Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n° 13310580157

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 15,00 presso lo studio CHIARAVALLI, REALI E ASSOCIATI in Milano, Via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p.to 3) C.C.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero la Banca Commerciale Italiana.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 (dott. Giuseppe Gazzoni Frascara)

IG-327 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
 al gruppo Intesabci iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*
 Sede legale in Cosenza, viale Crati snc
 Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza
 con numero e codice fiscale 01831880784

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Banca Carime S.p.a. presso i locali di Banca Popolare Commercio e Industria siti a Milano, via della Moscova n. 33, per giovedì 26 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per venerdì 27 luglio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Modifiche dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto: nomina dei consiglieri di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica, e nomina fra di essi del presidente; eventuale nomina fra gli stessi consiglieri di uno o due vice presidenti;
2. Determinazione degli emolumenti da corrispondere agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che esibiscano l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente.

Bari, 28 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Claudio Demattè

S-17538 (A pagamento).

Assemblea Straordinaria

M.A. CENTRO INOSSIDABILI - S.p.a.

Sede legale in Calenzano Via del Pratignone n. 25/27
 Capitale sociale Lire 287.740.000 interamente versato
 Registro Imprese Firenze e codice fiscale: 04059840480

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze Borgo Pinti n. 70 il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a Lire 1.051.000.000 (unmiliardocinquantomilioni), ovvero al più preciso importo utile per la successiva conversione in Euro.
2. Conversione del capitale in Euro.
3. varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dott. Fausto Maurri

IG-329 (A pagamento).

Assemblea straordinaria

LUXURY GOODS ITALIA - S.p.a.

Via Tornabuoni, 73/R - Firenze

Capitale Sociale Euro 6.240.000

Registro Imprese Firenze e Codice Fiscale 04773210481

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Luxury Goods Italia S.p.a. sono convocati in Assemblea Straordinaria, presso gli uffici della Società, in Casellina - Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi per il giorno 23 luglio 2001, ad ore 17.00, in prima convocazione, e per il giorno 24 Luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Società Luxury Goods Italia s.p.a., con sede in Firenze, delle società GU.MA. s.r.l., con sede in Roma, e della Yves Saint Laurent Italia s.r.l., con sede in Milano - Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 codice civile.

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la Sede sociale.

Firenze, 3 Luglio 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Brian Edmund Blake

IG-328 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

Deutsche Bank - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 59

Decreto legislativo n. 58/1998

Iscritta all'albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Deutsche

Bank iscritta l'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale ! 310.659.856,26 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro

delle imprese di Milano n. 01340740156

Errata corrige

Con riferimento al prestito obbligazionario «Deutsche Bank S.p.a., Flexibasket 3 luglio 2001-3 luglio 2006», Deutsche Bank S.p.a. comunica agli obbligazionisti che l'inciso «in valuta denominata in euro» di cui alla prima riga del secondo paragrafo, della sezione «Introduzione» dell'articolo 5 («godimento, interessi e rimborso») del regolamento è da intendersi cancellato e, quindi, il paragrafo in parola deve leggersi «Il Flexibasket sarà calcolato e diffuso ogni giorno lavorativo Flexibasket dall'agente di calcolo, salvo il verificarsi di un evento di turbativa come specificato all'articolo 6.». Il tutto secondo quanto correttamente descritto nel foglio informativo analitico.

Milano, 25 giugno 2001

Direzione generale:

Michele Mengoni - Gabriella Colombo Maiocchi

S-17532 (A pagamento).

IntesaBci - S.p.a.

Cod. ABI 3069.2

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'albo

delle Banche al n. 5361 e capogruppo

del «Gruppo IntesaBci», iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale ! 3.488.995.258,84 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Numero di iscrizione e codice fiscale 00799960158

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Intesa S.p.a. subordinato 5% a tasso fisso 9/4/2001-9/4/2007». Cod. ISIN IT0003094650.

Si comunica ai signori obbligazionisti che l'importo massimo del prestito obbligazionario «Banca Intesa S.p.a. subordinato 5% a tasso fisso 9 aprile 2001-9 aprile 2007» in corso di sottoscrizione è aumentato da ! 1.000.000.000 a ! 1.500.000.000.

A seguito di tale aumento, il primo comma dell'articolo 1 del regolamento del prestito deve intendersi così modificato:

«il presente prestito del valore nominale di massimi ! 1.500.000.000, è costituito da un massimo di n. 1.500.000 obbligazioni del valore nominale di ! 1.000 cadauna non frazionabili, rappresentate da titoli al portatore.»

Due funzionari: Gianluigi Nasuelli - Gaetano Garagiola

S-17482 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli su istanza della Banca Popolare di Novara S.c. a r.l. con decreto 2 aprile 2001 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 316946814 di L. 4.000.000 emesso in Pozzuoli il 5 luglio 2000 a firma Abbondanza Francesco su c/c n. 2661/623 presso la filiale di Pozzuoli Arco Felice della Banca Popolare di Novara ed assegno bancario n. 725210306 di L. 3.000.000 emesso il 30 giugno 1998 a firma Guarracino Luigi sull'istituto bancario San Paolo di Torino filiale Napoli. Opposizione 15 giorni.

Banca Popolare di Novara S.c. a r.l.

Area Napoli: dott. Menotti Bardari

S-17466 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente Tribunale S. Maria C.V. con decreto cron. n. 773 del 17 aprile 2001 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 108867528 di L. 3.000.000 emesso da Veneziano Luigi su c/c n. 857/84 della Banca Popolare dell'Irpinia filiale Caserta favore Caianiello Bernardo.

Opposizione 15 giorni.

Avv. Michele Lima.

S-17467 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ANCONA Progetto logistica patrimonio

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 14 del 19 febbraio 2001 «Piano vendite 2001», e della determina dirigenziale n. 1544 del 22 giugno 2001 esecutive ai termini di legge, si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

Lotto	Immobile	Catasto fg	Map/Sub	Valore L./!
1	Casa colonica (Ragaglia) Casine Paterno	88	127	250.000.000/129.114
2	Colonia agricola (Fanesi) Agugliano	21	71 e vari	495.000.000/255.646
3	Casa colonica (ex Governatori) Gallignano	105	185/186	180.000.000/ 92.962
4	Garage via Pizzecolli	7	104/5	52.000.000/ 26.856
5	Immobile Ponterosso	118	1/2/4	110.000.000/ 56.810
Totale				1.087.000.000/561.389

La vendita degli stessi avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, comprese eventuali prelazioni come indicato nelle singole schede descrittive degli immobili allegate al presente.

In ordine alla destinazione urbanistica degli immobili, si precisa che nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'amministrazione comunale se non derivante da documentazione scritta proveniente dal Servizio urbanistica del Comune di Ancona.

I concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore a base d'asta dei lotti ed un deposito per spese di pubblicità e d'asta, come di seguito riportato. Nel caso di più offerte dovrà essere presentata specifica cauzione e deposito per spese di pubblicità e d'asta per ogni lotto. Il deposito per spese di pubblicità e d'asta è accettato salvo conguaglio di maggiori spese.

Prospetto dei valori, dei depositi cauzionali e dei rimborsi pubblicità:

Lotto	Valore lire	Deposito cauzionale lire	Pubblicità lire	Totale L./!
1	250.000.000	25.000.000	3.219.871	28.219.871/14.574
2	495.000.000	49.500.000	6.375.345	55.875.345/28.857
3	180.000.000	18.000.000	2.318.307	20.318.307/10.494
4	52.000.000	5.200.000	669.733	5.869.733/ 3.031
5	110.000.000	11.000.000	1.416.743	12.416.743/ 6.413
Totale	1.087.000.000	108.700.000	14.000.000	122.700.000/63.369

Detti depositi, infruttiferi, debbono essere costituiti mediante versamenti presso la Tesoreria Comunale, Banca delle Marche, via Marsala n. 10/b, Ancona, ovvero mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Tesoreria del Comune di Ancona.

L'asta verrà espletata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato, ai sensi degli art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, e dell'art. 37 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune.

Saranno accettate solamente offerte in aumento.

Le offerte potranno riferirsi ad uno, a più o a tutti i lotti. Nel caso di più offerte la domanda può essere unica, mentre ogni offerta dovrà essere contenuta in una specifica busta ma ciascun concorrente potrà essere aggiudicatario provvisorio di un solo lotto.

L'asta si terrà in pubblica seduta il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10 presso la sede comunale, piazza XXIV Maggio n. 1.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Ancona, Archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, tramite servizio postale ovvero consegnata a mano, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto, a pena di esclusione dalla gara, un plico chiuso, sigillato con ceralacca, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica immobile comunale lotto n. ... del giorno 26 luglio 2001 indirizzato al sindaco del Comune di Ancona.

Detto plico dovrà contenere:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta legale da L. 20.000, contenente gli estremi di identificazione dell'offerente, compresi codice fiscale e partita I.V.A., debitamente sottoscritta dall'interessato o rappresentante legale della società, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge n. 15/68, come modificata dalla legge n. 127/97 e successive modifiche:

Persone fisiche:

di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 120 legge n. 689/81;

di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

Persone giuridiche:

iscrizione al registro delle imprese (indicare numero e Camera di commercio I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società);

i soci non siano interdetti, inabilitati, falliti e non abbiano in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

i soci non abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 120 legge n. 689/81;

la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

2) ricevuta in originale rilasciata dalla Tesoreria Comunale, Banca delle Marche, comprovante l'eseguito deposito della somma stabilita a garanzia dell'offerta che per ogni lotto stabilito come sopra specificato;

3) ricevuta versamento deposito spese contrattuali e d'asta presso la Tesoreria Comunale come sopra specificate. Detto versamento potrà essere eseguito insieme a quello del precedente punto 2).

I versamenti possono anche essere eseguiti tramite assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Ancona;

4) offerta, ossia una dichiarazione in bollo, contenente il prezzo offerto in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta dall'offerente o legale rappresentante della società;

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «offerta per la vendita di unità immobiliari in Ancona, lotto n. ... » (riportare il numero del lotto cui si riferisce).

Nel caso di partecipazione per più lotti o per tutti i lotti, le offerte devono essere distinte per ciascun lotto e contenute in separate buste.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'amministrazione comunale.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura. La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo ad esclusione qualora l'offerta presentata rechi cancellazione, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per lotto e diventerà definitiva con la presentazione della documentazione a comprova dei requisiti di ammissione.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più elevata, sempreché sia superiore al prezzo di base d'asta.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

I depositi cauzionali ed i depositi d'asta e di spese pubblicitarie saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario sarà utilizzato in conto sul prezzo di aggiudicazione.

La stipula dell'atto di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del notaio scelto dall'acquirente o altro ufficiale rogante indicato dall'ente proprietario. Tutte le spese notarili e tecnico-catastrali, le tasse ed imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese anticipate per la pubblicità dell'avviso di asta. L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione comunale, e con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese di pubblicità e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti possono formulare l'offerta in lire od in euro.

Per le offerte espresse in euro, la conversione da una denominazione all'altra, verrà fatta secondo norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione.

L'aggiudicatario acquirente potrà effettuare i versamenti in lire o in euro. Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'Ufficio logistica-patrimonio al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 071/2222551-2222542).

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sull'albo pretorio del Comune, sul sito internet del Comune di Ancona e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni 15 antecedenti lo svolgimento dell'asta, nonché per estratto su quotidiani a diffusione regionale.

Ancona, 26 giugno 2001

Il dirigente: ing. Luciano Lucchetti.

C-18991 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Direzione generale AA.GG. e personale Divisione IV

Bando di gara comunitaria

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle comunicazioni, viale America n. 201, 00144 Roma, Direzione generale affari generali e personale, Divisione IV, telefono 06/54444992, fax 06/5915034.

2.a) Licitazione privata;

b) procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza;

c) forma contrattuale: fornitura.

3.a) Luogo consegna: Ministero delle comunicazioni, Direzione generale degli affari generali e del personale, viale America n. 201, 00144 Roma;

b) oggetto licitazione: in accordo con la società aggiudicataria della realizzazione dei nuovi cablaggi (elettrici, fonici-dati, segnali), smontaggio degli esistenti controsoffitti, loro ristrutturazione con forniture di nuovi pannelli di fibra minerale e loro rimontaggio, fornitura di plafoniere di illuminazione e rilevatori di fumo.

Numero CPA: CPV 31524100, 31524110, 31531100, 31625100, 45452000;

c) quantità da fornire: 9.200 mq di controsoffittatura da ristrutturare e rimettere in opera; 11.500 mq di nuova controsoffittatura; 2.412 nuovi corpi illuminanti; 1.670 rilevatori di fumo; 670 interruttori e prese elettriche;

d) la fornitura costituisce lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 18 mesi dalla stipula del contratto.

5. Ammessa partecipazione R.T.I. nell'osservanza norme ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro ore 13 del 25 luglio 2001. Le domande dovranno essere redatte in carta legale e pervenire in busta chiusa con ceralacca con dicitura «licitazione privata controsoffitti»;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: garanzia provvisoria come da lettera invito.

9. Pena esclusione gara, domanda partecipazione sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata la dichiarazione resa e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» relativa ai seguenti stati e fatti:

di rivestire la qualità di legale rappresentante della ditta;

che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A.;

di non trovarsi in uno dei casi di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dall'art. 11, comma 1 lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

non esistenza di rapporti di collegamento e controllo (ex art. 2359 del Codice civile) con altre imprese che hanno presentato domanda;

cifra globale di affari, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a L. 8 miliardi;

fatturato specifico per forniture analoghe realizzato nell'ultimo triennio non inferiore a L. 6.000.000.000, con indicazione dei progetti, relativo committente, importo e data di realizzazione (art. 13, primo comma, lettera c), decreto legislativo n. 358/92 sostituito art. 11 decreto legislativo n. 402/98;

idonee referenze bancarie.

10. Predetta dichiarazione dovrà essere accompagnata, sensi normativa indicata in premessa, dalla fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale sottoscrittore. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono anche essere comprovate, in alternativa, mediante produzione di fotocopia del certificato contenente i dati richiesti. Nel caso di dichiarazione resa da un procuratore speciale, dovrà essere prodotta copia autentica della procura. Caso partecipazione R.T.I. predetta dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta da ciascun partecipante. Requisiti relativi a cifra globale d'affari e fatturato specifico potranno essere dimostrati cumulativamente da singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autentica procura.

11. Importo massimo non superabile (I.V.A. esclusa): L. 2.540.000.000 (! 1.311.800).

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo 70%, caratteristiche tecniche 30%.

Il dettaglio dei criteri di valutazione sarà indicato nel capitolato tecnico.

12. Altre indicazioni: validità offerte 150 gg. naturali consecutivi scadenza presentazione offerta.

Non ammessa revisione prezzi. Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Data invio bando G.U.C.E. 28 giugno 2001.

Il segretario generale: ing. Giorgio Guidarelli Mattioli.

C-18982 (A pagamento).

**COMUNE DI ROVASENDA
(Provincia di Vercelli)**

Bando di gara per appalto concorso dei servizi di igiene urbana

1. Committente: comune di Rovasenda, capoconvenzione, piazza Libertà n. 1, tel. 0161/856115, fax 0161/856468.

2. Cat. di servizio: 16, nr. di riferimento CPC 94-Descrizione: appalto dei servizi di igiene urbana (raccolta trasporto RSU e assimilati, raccolte differenziate e servizi connessi come da capitolato.

3. Luogo esecuzione: Territorio Comuni convenzionati di Rovasenda, Arbono, Ghislarengo, Lenta, San Giacomo Vercellese.

4. Procedure aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'articolo 6, punto 2.c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva n. 92/50 CEE.

5. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva n. 92/50 CEE. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Durata dell'appalto: anni 8 (otto) decorrenti dalla data effettivo inizio servizio.

7. È previsto il ricorso alla procedura accelerata stante l'imminenza della scadenza degli incarichi in essere ed un primo esperimento di appalto concorso deserto.

8. Costo annuo complessivo presunto dell'appalto: L. 260.000.000 (duecentosessantamila), ! 134.278,79 oltre I.V.A., pari ad un importo complessivo per la durata dell'appalto di L. 2.080.000.000 (duemiladottantamila), oltre I.V.A., ! 1.074.230,35.

9. Requisiti richiesti:

a) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, corredata da documento d'identità valido del sottoscrittore, dalla quale risulti:

numero e data di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie corrispondenti ai servizi oggetto dell'appalto, nonché il legale rappresentante della società;

di essere iscritta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione rifiuti ed avvenuta accettazione da parte del Ministero dell'ambiente delle garanzie finanziarie.

10. È ammessa la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di imprese ex. 11 decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

11. Svincolo dell'offerta: la ditta aggiudicataria si impegna a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

12. Cauzione provvisoria: L. 3.000.000; per aggiudicataria: cauz. definitiva 10% canone annuo; garanzie: polizza resp. civile massima unico non inf. a lire tremiladi.

13. Finanziamento: con fondi propri di bilancio e trasferimenti dei singoli Comuni.

14. Dimostrazione capacità economico finanziarie tecniche: secondo le modalità di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) e c) e art. 14, come specificato lettera invito, del decreto legislativo n. 157/95.

15. Documentazione: il capitolato e gli elaborati riguardanti l'appalto possono essere richiesti in copia presso l'Ufficio ragioneria, Comune di Rovasenda, responsabile del procedimento: Giavara Antonella.

16. Le domande di partecipazione corredate della documentazione di cui al punto 8, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Rovasenda (per indirizzo vedi punto 1), in lingua italiana, entro le ore 12 del 14 luglio 2001.

17. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 21 luglio 2001.

18. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 25 giugno 2001, data di ricevimento 25 giugno 2001.

19. Saranno invitate le imprese in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano presentato domanda entro il termine stabilito.

Rovasenda, 25 giugno 2001

Il responsabile del servizio: Giavara Antonella.

C-18994 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Azienda ULSS n. 9 Treviso**

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9 - Treviso, borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323063.

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata), ex decreto legislativo n. 157/1995; accelerata stante urgenza assegnazione servizio in questione;

3.a) categoria servizio: 1;

b) descrizione: servizio di assistenza e manutenzione tecnica relativo alla gestione delle apparecchiature elettromedicali in dotazione ai Servizi sanitari e di supporto al Servizio di ingegneria clinica dell'ULSS n. 9. Tetto massimo di spesa quadriennale L. 17.200.000.000 (! 8.883.058,66) I.V.A. esclusa;

4. L'appalto non contiene opere o attività scorporabili.

5. Luogo esecuzione: come da capitolato speciale; ed è finanziato con mezzi ordinari del bilancio.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata contratto: 4 anni dalla data di avvio.

8. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate nelle modalità di legge.

9. Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, devono pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del 18 luglio 2001 per posta in plico sigillato indicante l'oggetto gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Entro il giorno 17 settembre 2001 le imprese ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta.

11. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, devono allegare:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 38 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 da cui risulti:

a1) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art.12 decreto legislativo n. 157/1995;

a2) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente) e che la ditta è nel pieno e libero esercizio propria attività;

a3) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti identici a quello oggetto gara (vedi punto 3.b) di importo annuo almeno pari a lire 2 mld I.V.A. compresa se comprovato con un solo servizio e almeno pari a lire 3 mld I.V.A. compresa qualora comprovato con due o più servizi;

b) idonee dichiarazioni di istituti bancari con disponibilità a rilasciare fidejussione per lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto per l'importo pari a quello complessivo di aggiudicazione;

c) bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio cui risulti patrimonio netto di almeno L. 5.000.000.000, come definito dall'art. 2424 del Codice civile;

d) dichiarazione autenticata attestante che durante il triennio precedente la data di pubblicazione del bando il fatturato complessivo della ditta o dell'A.T.I. è stato pari ad almeno L. 10.000.000.000 (! 5.164.568,99) Iva compresa per servizi analoghi;

e) si richiede l'esecuzione nell'ultimo triennio di uno o due contratti identici a quello oggetto gara (vedi punto 3.b) di importo annuo almeno pari a lire 2 mld I.V.A. compresa se comprovato con un solo servizio e almeno pari a lire 3 mld I.V.A. compresa qualora comprovato con due o più servizi;

f) copia autenticata DM/10/M - Inps dal quale risulti un organico di almeno 40 unità alla data di emanazione bando.

12. Nel caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti richiesti al punto 11, lettere a), b), c), e) ed f) devono essere posseduti dalla capogruppo, mentre per le mandanti la lettera a);

13. Modalità aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95) e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Per informazioni e visione capitolato speciale rivolgersi al Servizio provveditorato dell'ULSS n. 9, via Pisa n. 14, 31100 Treviso, (tel. 0422/323046, fax 0422/323063).

16. Data invio bando: 27 giugno 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ermes Vanzetto

C-18996 (A pagamento).

COMUNE DI BUTERA (Provincia di Caltanissetta)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Butera, via Aldo Moro n. 5, tel. 0934/345018, cap 93011 Butera (CL).

2. Pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis lett. b) della legge n. 109 del 1994 (testo aggiornato pubblicato nella G.U.R.I. n. 234 del 5 ottobre 1999).

3. Ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, si applicherà il criterio stabilito dall'art. 21, comma 1-bis lett. b) della legge n. 109 del 1994 (testo aggiornato pubblicato nella G.U.R.I. n. 234 del 5 ottobre 1999).

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Comune di Butera;

b) lavori di «Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nella zona PIP di c/da Burgio, area ovest»;

c) importo dei lavori L. 3.585.821.491 ed in ! 1.851.922,248;

importo a base d'asta L. 3.446.129.492 ed in ! 1.779.777,351;

costi per la sicurezza L. 139.691.999 ed in ! 72.144,896;

categoria prevalente OG3 dell'importo di L. 1.911.970.125 ed in ! 987.450,161; altre categorie: OG6 dell'importo di L. 1.067.838.134 ed in ! 551.492,371; OG10 dell'importo di L. 606.013.232 ed in ! 312.979,714;

d) è richiesta la certificazione di qualificazione: categoria OG3 e OG6 classifica III fino a L. 2.000.000.000 categoria OG10 classifica II fino a L. 1.000.000.000.

La spesa per l'appalto è finanziata con contributo concesso dalla Sovvenzione globale. È condizione essenziale che, nel caso di ritardi dei pagamenti di ogni tipo derivanti dall'appalto dei presenti lavori l'impresa rinunci formalmente a richiedere all'amministrazione appaltante, pagamenti di interesse di ogni tipo compresi quelli previsti dagli artt. 32, 33, 34 e 35 del C.G.A., purché l'amministrazione abbia tempestivamente richiesto gli accreditamenti all'ente finanziatore in quanto l'impresa accetta contrattualmente che l'amministrazione appaltante non risponde di eventuali ritardi nella trasmissione da parte dell'ente finanziatore dei detti accreditamenti, quali che siano le cause di tali ritardi, purché non addebitate all'amministrazione appaltante. I pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni. L'impresa partecipante può avvalersi della facoltà di richiedere la liquidazione in lire od in euro. Qualora si avvalga della facoltà di avere la liquidazione in euro non può successivamente retrocedere da quanto richiesto. Nell'ipotesi che richieda la liquidazione in lire, durante lo svolgimento dell'appalto, può in qualsiasi momento optare per la liquidazione in euro.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi 3,5 (centocinquagior-ni) decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis comma 7 della L.R. n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della L.R. n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile dell'attività istruttoria, propositiva, preparatoria ed esecutiva in materia contrattuale è l'Ufficio lavori pubblici del Comune di Butera, responsabile area tecnica: Annamaria Mungiovi.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio tecnico comunale LL.PP. dalle ore 9 alle ore 11 di ogni giorno lavorativo.

7. Presentazione delle offerte:

per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 23 luglio 2001, i documenti indicati al seguente paragrafo 11.;

a) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del 23 luglio 2001 relativa all'appalto dei lavori di «Opere di urbanizzazione primaria da realizzare nella zona PIP di c/da Burgio, area ovest»;

b) sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo e la partita I.V.A. dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato a: amministrazione comunale di Butera, via A. Moro n. 5, 93011 Butera;

d) ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al paragrafo 1, una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

c) la gara sarà esperita il giorno 23 luglio 2001 alle ore 10 presso i locali comunali.

Sarà presieduta dal capo dell'U.T.C.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

10. Requisiti di partecipazione per le riunioni dei concorrenti: ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese temporaneamente riunite devono possedere i requisiti economici - finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché dall'art. 13 della legge n. 109/94.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta, espressa in lire o in euro, dovrà essere indicata in cifre e in lettere, dovrà essere indicata la percentuale di ribasso dovrà essere a pena di esclusione, inferiore all'importo massimo di appalto. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

L'offerta da presentarsi integrata nel bollo, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'aggiudicazione viene fatta a favore del massimo ribasso;

b) una dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, con la quale l'impresa indichi dettagliatamente il possesso dei requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in specifico: b1) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo lavori in appalto; b2) esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo corrispondente; b3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; b4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata 2%; nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti b3) e b4) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto b1); b5) una dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, con la quale l'impresa indichi dettagliatamente il possesso dei requisiti economico finanziario e tecnico organizzativo previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 anche per le altre categorie (OG6, OG10), in mancanza del possesso dei requisiti l'impresa può ricorrere al sub appalto per le lavorazioni per cui non possiede specifica qualificazione, il tutto come previsto dal comma 1 lett. c) art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in ogni caso l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare prima dell'inizio dei lavori il possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Limitatamente alla categoria OG10 la valutazione della qualificazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) una dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 ottobre 1968 n. 15, come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con la quale l'impresa attesta di volersi avvalere di noli a freddo, la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione;

d) una dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e attestati di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dallo stesso articolo n. 34 della legge n. 109/94;

e) una dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con la quale si dichiara che in caso di subappalto si avvarranno esclusivamente d'impresa che non si trovino in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modifiche e che siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del succitato decreto legge n. 406/91;

f) una dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con la quale l'impresa attesti di essersi recata sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, di avere preso visione del piano di sicurezza, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

g) una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h) certificazione di qualificazione integrata nel bollo, rilasciata dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 giugno 1998 n. 191 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dalla legge vigente per l'ammissione alla specifica gara senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti per tutte le categorie previste nel presente bando di gara; h1) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 si procederà alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 31 della decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate;

i) certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato dovrà essere prodotto a pena di esclusione:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici, se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: B.1) per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché: B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; B.3) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo; B.4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

l) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, Sezione società commerciali, integrato nel bollo, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ufficio del registro imprese, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

m) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, vi comprese le cooperative loro consorzi, un certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente, Sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Ufficio del registro imprese, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto g), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

n) una dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dalle leggi 15 maggio 1997 n. 127 e 16 maggio 1998 n. 191 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 attestante: n1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani; n2) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; n3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena; su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, di legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale; n4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza; n5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza; n6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa; n7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività; n8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria; n9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici; n10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro; n11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione; n12) adempimento alle disposizioni previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 (sui disabili);

o) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

p) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), d), e), f) g); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti h), i), l), ed n). Ai sensi dell'art. 9 comma 24 della legge n. 415 del 18 novembre 1998 è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

g) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a l) certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

r) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta ai sensi del comma 55 dell'art. 9 della legge n. 415/98, ad eccezione delle imprese in possesso di certificazione di qualità rilasciate da organismi di certificazione in conformità alle norme europee di cui all'art. 2 lett. l) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, possono produrre garanzie fidejussorie pari all'1%.

12. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni: a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato; b) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente; c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale; d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante; e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza; f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana; g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

14. Si precisa, altresì, che in caso di palese difformità o di falsità della documentazione presentata, verranno adottate le seguenti automatiche sanzioni a carico delle imprese interessate: a) esclusione dalla gara; b) incameramento della cauzione provvisoria; c) segnalazione al Comitato centrale dell'albo nazionale costruttori; d) esclusione dalle successive gare dell'ente committente per un anno a partire dalla data della gara.

Si precisa, ulteriormente, che si procederà ad una verifica a campione delle autocertificazioni come previsto dalla normativa in materia.

Per la pubblicità del bando si procederà con procedura abbreviata, ai sensi dell'art. 3 terzo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, e con le modalità dell'art. 29 della legge n. 109/94, in quanto il finanziamento, FESR sovvenzione globale mis. 2 è stato concesso con convenzione, stipulata tra Gela Sviluppo S.c.p.a. e il Comune di Butera il 20 giugno 2001, che prevede il completamento dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2001.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del 23 luglio 2001 giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo ad esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando vi sia discordanza fra il prezzo offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il prezzo indicato in lettere. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del prezzo offerto;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

10) qualora i requisiti richiesti come previsto al punto 11) lett. b) del bando non rispettano i valori previsti, si procederà così come contemplato al comma 2 dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, certificato di residenza di data non anteriore ad un mese.

Il suddetto documento dovrà riguardare: il firmatario o i firmatari dell'offerta; il titolare dell'impresa; il legale rappresentante; tutti i componenti quando si tratta di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzi; il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

b) deposito cauzione costituito nelle forme previste al secondo comma dell'art. 50 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10;

c) il modello GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

12) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi;

13) si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti;

14) si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, di cui al punto d), paragrafo 11) riguardante i lavori o le parti di opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto;

15) le certificazioni di cui ai punti i), l), m) ed n) del paragrafo 11) richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso le dichiarazioni sostitutive dovranno riportare tutti i dati del certificato;

16) possono essere inserite in unico foglio di carta da bollo più dichiarazioni previste nel presente bando;

17) le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale;

18) per la soluzione di controversie si applicano le norme di cui agli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e gli artt. 149 e 151 da decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Li, 26 giugno 2001

Il responsabile dell'area tecnica: Annamaria Mungiovi.
C-18990 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLE TREMITI

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la partecipazione alla gara per la concessione del servizio di trasporto plurimodale urbano nell'arcipelago delle isole Tremiti.

1. Ente aggiudicatore: comune di Isole Tremiti, piazza Castello, Isola di San Nicola, tel. 0882/463063 fax 0882/463003.

2. Oggetto: qualificazione di imprese idonee a partecipare alla gara per la concessione del trasporto pubblico urbano plurimodale nelle isole Tremiti (a mezzo autobus e autovetture a trazione elettrica, motonavi integrabile con ascensori pubblici). Il presente sistema sarà valido anche per procedure di aggiudicazione a seguito di delega regionale.

3. Norme relative al sistema di qualificazione: i soggetti interessati potranno ottenere le norme relative al sistema di qualificazione facendone richiesta scritta, anche a mezzo fax, all'indirizzo di cui al punto 1.

4. Durata del sistema di qualificazione: fino al 31 dicembre 2003.

5. Data di invio alla G.U.C.E.: 22 giugno 2001.

6. Domanda di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di qualificazione entro il 18 luglio 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

Responsabile del procedimento incaricato è il sig. Salvatore Casasanta.

Il responsabile del procedimento:
Salvatore Casasanta

C-18995 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), telefono 010/2412532, telefax 010/2412364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2.c) contratto in forma pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione: porto di Genova-Prà;

3.b) caratteristiche generali: creazione campo di gara per attività sportive di canottaggio e canoa, realizzazione di un'opera di difesa spondale della scarpata lato terrapieno con massi di seconda categoria e costruzione di pista asfaltata da levante fino alla torretta di arrivo.

L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a ! 1.642.332,93 (L. 3.180.000.000) compresi oneri per la sicurezza, categoria generale prevalente OG8 classe IV. La categoria di lavorazione eventualmente subappaltabile risulta: OG1 per importo di ! 343.614,26 (L. 665.330.000).

4. I lavori avranno la durata di giorni 240 (duecentoquaranta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 21 luglio 2001;

6. Autorità portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille, 16126 Genova, porto (Italia), tel. 010/2412532, fax 010/2412364, www.porto.genova.it e-mail: appalti@porto.genova.it

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia;

b) attestazione di qualificazione SOA, ovvero dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:

b.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 2,27 volte l'importo dell'appalto da affidare riferito al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b.2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 52% di quello da affidare riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b.3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori di cui all'art. 31, comma 1.c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b.6) che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.7) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto. A tale proposito dovrà essere dichiarata la disponibilità per il lavoro, del materiale occorrente (massi naturali di almeno 1 t per un tonnellaggio complessivo di 94.000 t, con peso specifico 2,8 t/m³;

b.8) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10, lettera a), b), b.1), b.2), b.3), b.4), b.5), b.6) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare; mentre la dichiarazione di cui alla lettera b.7) dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate. I requisiti richiesti alle lettere b.1), b.2), b.3), b.4) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10, comma 1-*quater*, e 21, commi 1 e 1-*bis*.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione:

a) subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

Genova, 25 giugno 2001

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-19052 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA**Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici**

1.a) Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), telefono 010/2412532, telefax 010/2412364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata;

2.c) contratto in forma pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova;

3.b) lavori rifacimento della mantellata esterna antistante il dente della diga «Duca di Galliera».

L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a ! 2.366.224,58 (L. 4.581.649.681) compresi oneri per la sicurezza; categoria generale prevalente classe G7 classe IV.

4. I lavori avranno la durata di giorni 280 (duecentottanta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 21 luglio 2001;

6.b) Autorità portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille, 16126 Genova, porto (Italia), tel. 010/2412532, fax 010/2412364.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: fondi del Ministero dei LL.PP. (ex art. 5 legge n. 84/1994. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia;

b) attestazione di qualificazione SOA, ovvero, dichiarazioni prestare nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:

b.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 2,27 volte l'importo dell'appalto da affidare riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b.2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 52% di quello da affidare riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b.3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori di cui all'art. 31, comma 1.c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b.6) che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.7) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto. In particolare dovrà essere dichiarata la disponibilità per i lavori in oggetto di almeno n. 2 pontoni semoventi per il trasporto e la posa in opera di massi di cava: detti pontoni dovranno avere una capacità di carico di almeno 800 t ed una portata di gru sull'asse pari almeno a 100 t;

b.8) impegno tassativo ad integrare i mezzi di cui sopra durante il corso dei lavori qualora l'amministrazione li giudicasse insufficienti in relazione ai tempi tecnici stabiliti ed alle esigenze di lavoro, nonché impegno a darli immediatamente in perfetta efficienza e pronti per l'impiego;

b.9) disponibilità di materiale di cava, idoneo per qualità e quantità, in misura sufficiente a garantire il fabbisogno occorrente per l'esecuzione dei lavori. A tale proposito dovrà essere dichiarata la disponibilità per il lavoro in oggetto del materiale occorrente (massi naturali da 10,6 a 0,8 t per un tonnellaggio complessivo di circa 33.000 con peso specifico Ø2,8 t/m³; massi naturali da 6 a 8 t per un tonnellaggio complessivo di circa 80.000 t con peso specifico Ø2,8 t/m³);

b.10) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10 lettera a), b), b.1), b.2), b.3), b.4), b.5), b.6), b.10) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare; mentre la dichiarazione di cui alla lettera b.7), b.8), b.9) dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate. I requisiti richiesti alle lettere b.1), b.2), b.3), b.4) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto dagli artt. 10, comma 1-*quater*, e 21, commi 1 e 1-*bis*;

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione;

a) subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

Genova, 25 giugno 2001

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-18997 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO *Estratto del bando di gara a procedura aperta*

Il Comune di Cusano Milanino indice gara a procedura aperta per l'appalto di una parte dei servizi educativi per la prima infanzia per il periodo compreso fra il 1° settembre 2001 ed il 30 giugno 2003.

L'appalto ha l'iniziale durata di anni 2, con facoltà di rinnovo per un massimo di 2 ulteriori periodi di durata non superiore, per l'importo presunto di L. 225.000.000 (! 116.202,81) escluso I.V.A. L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Cusano Milanino, piazza Martiri di Tienanmen n. 1, 20095 Cusano Milanino, entro le ore 12,30 del giorno 17 luglio p.v.

Per ulteriori informazioni su avviso di gara e modalità di partecipazione, rivolgersi agli Uffici educazione prima infanzia e U.R.P. nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30. È possibile richiedere copia del bando di gara chiamando direttamente da un fax multifrequenza il numero 02/6190349931 o accedendo al sito www.comune.cusano-milanino.mi.it

Cusano Milanino, 26 giugno 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Ester Cicero.

C-18986 (A pagamento).

COMUNE DI ALFONSINE (Provincia di Ravenna)

Alfonsine (RA), piazza Gramsci n. 1
Tel. 0544/866611 - Fax 0544/84420
Codice fiscale n. 00242500395

Avviso

Si rende noto che è indetto mediante pubblico incanto un concorso di progettazione per la realizzazione nuovo polo scolastico del centro urbano di Alfonsine.

Il concorso è in forma anonima, aperto ai soggetti di cui all'art. 17 comma 1, lettera d), e), f) e g) della legge n. 109/94 nel testo in vigore ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a Stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza.

Il concorso si concluderà con l'assegnazione dei seguenti premi:

a) al progetto vincitore L. 40.000.000 (quarantamiliardi di lire) ! 20.658,28;

b) L. 36.000.000 (trentaseimiliardi di lire) ! 18.592,45 da ripartire in parti uguali fra il secondo, il terzo ed il quarto progetto, purché classificatisi al di sopra della soglia di merito, a titolo di rimborso spese.

I progetti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo, piazza A. Gramsci n. 1, 48011 Alfonsine, con le modalità riportate nel bando di gara.

Il testo del bando è disponibile sul sito internet <http://www.comune.alfonsine.ra.it>

La consultazione dei documenti è presso il Comune di Alfonsine, Settore pianificazione del territorio, ufficio n. 31, telefono 0544/866638-866640.

Alfonsine, 26 giugno 2001

Il responsabile del settore pianificazione del territorio:
dott. Stefano Ravaoli

C-18987 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/27111, fax 0432/271355.

2. Categorie del servizio: cat. 14 decreto legislativo n. 157/95 C.P.C. 874 pulizia stabili. importo quinquennale complessivo netto a base d'appalto L. 2.260.000.000 (! 1.167.192,59) suddiviso in lotti:

lotto 1) Uffici comunali, sedi centrali L. 1.180.000.000 (! 609.419,14); lotto 2) Uffici comunali sedi periferiche L. 700.000.000 (! 361.519,83); lotto 3) Palazzetto dello sport «Primo Carnera» e teatro presso Palamostre L. 380.000.000 (! 196.253,62).

3. Luogo di esecuzione: territorio cittadino, v. capitolati.

4.a) Riservato ad una particolare categoria: imprese iscritte nei registri di cui alla legge n. 82/94 o corrispondente albo per imprese CEE; b) riferimenti a disposizioni normative: legge n. 82/94; D.M. n. 274/97; v. capitolati speciali d'appalto (C.S.A.).

5. Lotti: ammesse offerte per singoli lotti.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: quinquennale, v. artt. 3 C.S.A.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. procedure di gara, p. Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con L. 12.000 (! 6,20) recante l'indirizzo della ditta. Per acquisire allegato n. 1 ai C.S.A., via fax (tel. 0432/271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 9). Per informazioni: su gara: tel. 0432/271480-9 (U.O. gare); su aspetti tecnici: tel. 0432/271832-834-865 (Servizio economico). Per eventuali sopralluoghi tel. numeri indicati nell'apposito elenco. Documenti visionabili in internet: www.comune.udine.it

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire pena esclusione unitamente alla documentazione di cui al punto 14., entro le ore 12 del 26 luglio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Udine U.O. procedure di gara, p. Lionello n. 1, 33100 Udine.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 26 luglio 2001 alle ore 15 in una sala del Palazzo Comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto di ciascun lotto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (v. artt. 12 e 17 C.S.A. lotti nn. 1 e 3 e artt. 11 e 16 C.S.A. lotto n. 2. Garanzie: v. artt. 18 C.S.A. lotti nn. 1 e 3, art. 17 C.S.A. lotto n. 2.

12. Finanziamento: fondi propri - Pagamenti: mensili.

13. Raggruppamenti: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. vedi allegato n. 1 ai C.S.A.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata pena esclusione la documentazione specificata nell'allegato n. 1 ai C.S.A.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95, fatta salva la verifica anomalia offerte ex art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: modalità presentazione offerta, subappalto, prescrizioni generali: vedi allegato n. 1 ai C.S.A.

18. Avviso preinformazione su G.U.C.E.: pubblicato il 26 aprile 2001.

19. Data invio bando CEE: 19 giugno 2001.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-18989 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F. - M. ADELAIDE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F., M. Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933.56, fax 011/6933.338.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) procedura accelerata art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) appalto concorso art. 9, lett. c) decreto legislativo.

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero C.T.O.;

b) fornitura in locazione operativa biennale (esclusa la locazione finanziaria) di apparecchiature ecografiche, e relativa assistenza tecnica, occorrenti al Dipartimento di diagnostica per immagini e alla U.O.A. di Cardiologia dell'azienda, così suddivisa: lotto I: n. 3 ecotomografi di cui sub lotto Ia) n. 2 ecotomografi di alte prestazioni e sub lotto Ib) n. 1 ecotomografo di medie prestazioni; lotto II n. 2 ecocardiografi di cui sub lotto IIa) n. 1 ecocardiografo di alte prestazioni e sub lotto IIb) ecocardiografo di medie prestazioni;

c) importo presunto della fornitura oneri fiscali esclusi: lotto I, L. 540.000.000 (! 278.886,72); lotto II, L. 370.000.000 (! 191.089,05).

4. Termine di consegna: 60 giorni da affidamento fornitura.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammessi esclusivamente raggruppamenti di tipo orizzontale. In caso di raggruppamento d'impresa tutti i documenti e le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione in carta legale o resa legale, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Appalto concorso per la fornitura in locazione operativa biennale di apparecchiature ecografiche - lotto (indicare il lotto a cui si intende partecipare)»: 17 luglio 2001;

b) indirizzo per l'invio domande: Ufficio protocollo vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15° giorno dalla data indicata sub 6.a).

8. Cauzione definitiva 5% importo netto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di partecipazione:

1) insussistenza cause di esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

2) iscrizione nei registri commerciali art. 12 del decreto legislativo non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione;

3) capacità finanziaria ed economica documentabile con almeno una idonea dichiarazione bancaria art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo;

4) fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000), art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo, di importo almeno pari a quello presunto della fornitura oggetto della presente gara;

5) capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del decreto legislativo, documentabile attraverso l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della gara effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) con rispettivo importo, data e destinatario.

Le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1, 2, 4 e 5 sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, potranno essere rese utilizzando l'apposito modello reperibile unitamente al presente bando sul sito web www.cto.to.it o via fax presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera.

L'Azienda Sanitaria Ospedaliera si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate in sede di gara attraverso sistemi di controllo a campione secondo le modalità consentite dalla legge.

Qualora, a seguito di verifiche, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera accerti che il soggetto partecipante ha fornito false dichiarazioni, l'azienda stessa darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. ovvero, qualora agiudicatario, a dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotti separati, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo, in base alla valutazione dei seguenti elementi: qualità punti 50/100 - prezzo punti 50/100.

11. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'U.O.A. provveditorato economato al tel. 011/6933.562. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di spedizione del bando via fax all'Ufficio pubblicazioni CEE: 26 giugno 2001.

12. Data di ricezione del bando medesimo all'Ufficio pubblicazioni CEE: 26 giugno 2001.

La dirigente responsabile U.O.A. provveditorato economato:
dott.ssa Franca Dall'Occo

C-18992 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta)

Oggetto: avviso di rettifica relativo ai bandi per l'indizione dei due concorsi di idee concernenti: 1) progetto per l'ampliamento e completamento della sede municipale di piazza Umberto; 2) progetto per la riqualificazione degli spazi ed aree verdi comunali, pubblicati sul n. 139 del 18 giugno 2001.

Si precisa che la decorrenza dei 90 giorni per la presentazione degli elaborati progettuali è da considerarsi a partire dal 4 luglio 2001; il termine ultimo è pertanto fissato per le ore 12 del 2 ottobre 2001.

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-18993 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

Oggetto: rettifica bando di gara a procedura aperta, prot. n. 1516 del 22 giugno 2001 per l'affidamento di una campagna informativa, nelle regioni italiane dell'obiettivo 1, finalizzata alla realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità previste dal de-

creto legislativo n. 181/2000 (PON ob. 1 azioni di sistema ed assistenza tecnica, azione II.1.A) inviato alla G.U.C.E. in data 22 giugno 2001. Importo dell'appalto L. 3.000.000.000 (! 2.582.284,49).

Punto 2 (categoria del servizio e descrizione): dopo l'indicazione del costo complessivo del servizio, L. 3.000.000.000 + I.V.A., leggasi pari ad ! 1.549.370,69 anziché ! 2.582.284,49.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-18983 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

Oggetto: rettifica bando di gara a procedura aperta, prot. n. 1519 del 22 giugno 2001 per l'affidamento di una campagna informativa, nelle regioni italiane dell'obiettivo 3, finalizzata alla realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità previste dal decreto legislativo n. 181/2000 (PON ob. 3 azioni di sistema IT 053 PO 007, decisione della Commissione europea (2000) 2079 del 21 settembre 2000, asse A), inviato alla G.U.C.E. in data 22 giugno 2001. Importo dell'appalto L. 3.000.000.000 (! 2.582.284,49).

Punto 2 (categoria del servizio e descrizione): dopo l'indicazione del costo complessivo del servizio, L. 3.000.000.000 + I.V.A., leggasi pari ad ! 1.549.370,69 anziché ! 2.582.284,49.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-18984 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI VICCHIO

Vicchio (FI), via Garibaldi n. 1

Tel. 055/8439228, e-mail urb@comune.vicchio.fi.it

Codice fiscale n. 83002370480

Partita I.V.A. n. 01443650484

*Piano di lottizzazione residenziale località Mattignano
prop. signori Margheri M., Vignini G., Mari M. - Adozione*

Il responsabile Servizio urbanistica,

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 49 del 27 aprile 2001 con la quale è stata adottata la lottizzazione di cui sopra;

Visto l'art. 40 della legge regionale n. 5/95.

Rende noto:

che per trenta (30) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio urbanistica sono depositati gli atti relativi alla adozione del piano di lottizzazione in oggetto; i cittadini, hanno facoltà di prenderne visione durante l'orario di ufficio.

Rende noto inoltre:

che chiunque può presentare osservazioni entro 30 giorni dalla data di scadenza del deposito di cui sopra.

Vicchio, 22 maggio 2001

Il responsabile del Servizio urbanistica:
arch. Danilo Zafferoni

C-18988 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo nn. 10/12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04913660488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/598.

Titolare: Krugher Pharma S.r.l.

Specialità medicinale: FENDER.

Confezione e numero A.I.C.:

«75 mg/3 ml soluzione iniettabile, per uso intramuscolare» 6 fiale - A.I.C. n. 033803038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento della procedura di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

S-17471 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI BERGAMO**

Con decreto dirigenziale 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001:

il dott. Armando Santus è stato nominato notaio alla sede di Bergamo ed iscritto nel Distretto notarile di Bergamo il 29 maggio 2001;

la dott.ssa Laura Pirro è stata nominata notaio alla sede di Treviglio ed iscritta nel Distretto notarile di Bergamo il 4 giugno 2001;

il dott. Adriano Baratter è stato nominato notaio alla sede di Martinengo ed iscritto nel Distretto notarile di Bergamo il 5 giugno 2001;

il dott. Francesco Luigi Patanè è stato nominato notaio alla sede di San Giovanni Bianco ed iscritto nel Distretto notarile di Bergamo il 7 giugno 2001.

Il presidente: Guido De Rosa.

C-19003 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Mercurio Paolo Dragonetti con sede in Roma, proveniente dalla sede di Ivrea.

Roma, 20 giugno 2001

Paolo Armati.

C-19000 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigenziale dell'11 aprile 2001, visto della Ragioneria centrale del Ministero del tesoro presso il Ministero della giustizia del 9 maggio 2001 al n. 2982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 121 del 26 maggio 2001, il dottor Ettore Rizzo, notaio alla sede di Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, per limiti di età, a decorrere dal 23 giugno 2001.

Roma, 20 giugno 2001

Paolo Armati.

C-18998 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia dell'11 aprile 2001, (visto della Ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio del Ministero del tesoro presso il Ministero della giustizia annotato nelle scritture al n. 2997 del 9 maggio 2001), il dott. Marcello Grizi, notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile a domanda a decorrere dal 18 luglio 2001.

Roma, 20 giugno 2001

Paolo Armati.

C-18999 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia, notifica che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, la signora Masucci dott.ssa Silvia Teodora nata a Napoli il 2 ottobre 1969 è stata nominata notaio con residenza nella sede di Brescia.

Avendo la medesima ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammessa ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 22 giugno 2001

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-19002 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI MESSINA,
BARCELLONA P.G., PATTI E MISTRETTA**

Per tutti gli effetti di legge si avvisa che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia dell'11 aprile 2001, la dott.ssa Calderone Esterina, notaio nel Comune di Milazzo, è stata dispensata dall'Ufficio per limiti di età, con effetto dal 14 agosto 2001.

Messina, 22 giugno 2001

Il presidente: notaio Guido Monforte.

C-19004 (Gratuito)

CONSIGLIO NOTARILE DI MANTOVA

Il dott. Pierpaolo Barosi, nominato notaio in Curtatone (MN) con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, adempite tutte le formalità prescritte dalla legge notarile, in data 21 giugno 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai del Distretto di Mantova ed ammesso, quindi, ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Curtatone (MN).

Mantova, 21 giugno 2001

Il presidente: dott. Stanislao Cavandoli.

C-19001 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-15351 riguardante ASSEMBLEA ORDINARIA della FERRAU S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 135 del 13 giugno 2001 alla pagina n. 7,

deve intendersi aggiunto dopo il punto 2. dell'Ordine del giorno

«... 3. Varie ed eventuali. ...».

C-19006.

Nell'avviso S-15842 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico delle specialità medicinali So.Se.PHARM S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 138 del 16 giugno 2001, alla pagina n. 80, al 18° rigo del testo,

dove è scritto:

«... METILBETASONE - 3 f. liof. + 3 f. solv. 015839096 ...»,

leggasi:

«... METILBETASONE - 3 f. liof. + 3 f. solv. 015839095 ...».

C-19005.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA CARIME - S.p.a.	2
BEAUTY ESTETICA E COSMESI - S.p.a.	2
CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.	1
Deutsche Bank - S.p.a.	3
IntesaBci - S.p.a.	3
LUXURY GOODS ITALIA - S.p.a.	3
M.A. CENTRO INOSSIDABILI - S.p.a.	2
SOCIETÀ MECCANOTESSILE - p.a.	2

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*